



SERVIZIO TUTELA AMBIENTALE - RIFIUTI - ENERGIA

ORIGINALE DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

<p>N. 1434/ GEN N. 63/SA Data <u>29/05/12</u></p>	<p>Oggetto: Autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 D.lgs. 387/03, impianto fotovoltaico di potenza complessiva di 650,00 kWp, sito in Località alta valle del Bretta nel Comune di Ascoli Piceno.</p> <p>Richiedente: Ivan Brandimarte in qualità di amministratore unico della ditta GETA s.r.l. con sede legale in Corso A. Spalazzi n. 7-64010 Ancarano (TE);</p> <p>Fasc. 17.6/14017</p> <p>Tipologia: Altro</p> <p>Albo Beneficiari: NO</p>
---	---

IL DIRIGENTE

VISTI:

- **Legge Regionale 6 giugno 1988, n. 19** "Norme in materia di opere concernenti linee ed impianti elettrici fino a 150.000 Volt";
- **Decreto Legislativo 26 ottobre 1995, n.504** "Testo unico delle disposizioni legislative concernenti le imposte sulla produzione e sui consumi e relative sanzioni penali e amministrative";
- **Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n.357** "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna";
- **Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380** "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- **Decreto Legislativo 01 agosto 2003, n.259** "Codice delle Comunicazioni elettroniche";
- **Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387** "Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- **Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42** "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 delle L. 6 luglio 2002, n.137" e ss.mm.ii.;
- **Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7 e ss.mm.ii.** "Disciplina della procedura di valutazione di impatto ambientale";
- **Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152** "Norme in materia ambientale";
- **Decreto Ministeriale 19 febbraio 2007** "Criteri e modalità per incentivare la produzione di

- energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare, in attuazione dell'art. 7 del D. Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387*;
- **Legge Regionale 12 giugno 2007, n. 6** *"Modifiche ed integrazioni alle Leggi regionali 14 aprile 2004, n. 7, 5 agosto 1992, n. 34, 28 ottobre 1999, n. 28, 23 febbraio 2005, n. 16 e 17 maggio 1999, n. 10 – Disposizioni in materia ambientale e rete natura 2000"*;
 - **Nota prot. n.1333349 dell'11/09/2007** del Servizio Attività istituzionali, Legislative e Legali della Regione Marche relativa tra l'altro all'applicabilità dell'esenzione dalle prescrizioni di base del P.P.A.R. per impianti di produzione di energia elettrica realizzate da privati;
 - **Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4** *"Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale"*;
 - **Deliberazione 23 luglio 2008 dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas - ARG/elt 99/08 e ss.mm.ii.** *"Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attive – TICA)"*;
 - **Legge 23 luglio 2009, n. 99** *"Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia"*;
 - **Circolare dell'Agenzia delle Dogane di San Benedetto del Tronto prot. n. 0001026 del 10/12/2009** *"Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili. – Art.16 della L.R. n.6/2007 ed art.12 del D.Lgs 387/2003 e ss.mm..ii."*;
 - **Delibera della Giunta Provinciale di Ascoli Piceno n. 5 del 13/01/2010**, recante *"Indicazioni operative per l'autorizzazione degli impianti fotovoltaici"*;
 - **Deliberazione del Consiglio Provinciale n.29 del 16/07/2010** *"Adozione, ai sensi della L.R.34/92, art.25, comma 2, dello schema della variante normativa comportante la modifica dell'art.21 delle NTA del PTC vigente e dell'art.22 delle NTA del PTC adottato definitivamente con D.C.C. 90 del 06.09.07 concernenti "valori naturalistico-vegetazionali nelle aree agricole"*;
 - **Decreto Ministeriale 6 agosto 2010** *"Incentivazione della produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare"*;
 - **Legge 13 agosto 2010, n. 129** *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 8 luglio 2010, n. 105, recante misure urgenti in materia di energia.omissis...."* all'Art. 1-octies. - *(Opere connesse agli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili). comma 1, recita "Le opere connesse e le infrastrutture indispensabili di cui all'articolo 12, comma 1, del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, comprendono le opere di connessione alla rete elettrica di distribuzione e alla rete di trasmissione nazionale necessarie all'immissione dell'energia prodotta dall'impianto come risultanti dalla soluzione di connessione rilasciata dal gestore di rete."*;
 - **Decreto Ministeriale 10 settembre 2010** *"Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili"*;
 - **Deliberazione Amministrativa dell'Assemblea Legislativa Regionale del 30 settembre 2010 n.13** *"Individuazione delle aree non idonee di cui alle linee guida previste dall'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'installazione di impianti fotovoltaici a terra e indirizzi generali tecnico amministrativi. Legge Regionale 4 agosto 2010, n. 12"*
 - **Legge Regionale 3 novembre 2010, n.16** *"Assestamento di bilancio del 2010"*;
 - **Delibera della Giunta Regionale del 06 dicembre 2010, n. 1756** *"Deliberazione Amministrativa Assemblea Legislativa Regionale n.13 del 30 settembre 2010 -Individuazione delle aree non idonee di cui alle linee guida previste dall'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'installazione di impianti fotovoltaici a terra – Approvazione delle interpretazioni tecnico-amministrative"*;
 - **Deliberazione del Consiglio Provinciale n.01 del 03/02/2011** *"Deliberazione di C.P. n.29 del 16/07/2010 in materia di installazione di impianti fotovoltaici con integrati in zona agricola. Presa d'atto della deliberazione di Giunta Regionale n.1756 del 06/12/2010"*;
 - **Decreto legislativo 03 marzo 2011 n. 28** *"Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva"*

abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”;

- **Delibera della Giunta Regionale del 08 marzo 2011, n. 255** “D.M. 10 settembre 2010 del Ministero dello Sviluppo Economico - Recepimento linee guida nazionali per autorizzazione impianti per la produzione di Energia Elettrica alimentati da Fonti Rinnovabili”;
- **Nota del Presidente della Provincia di Ascoli Piceno prot. n.208108 del 21/03/2011** “Deliberazione del Consiglio Provinciale n.29 del 16.07.2010 “Adozione, ai sensi della L.R.34/92, art.25, comma 2, dello schema della variante normativa comportante la modifica dell'art.21 delle NTA del PTC vigente e dell'art.22 delle NTA del PTC adottato definitivamente con D.C.C. 90 del 06.09.07 concernenti “valori naturalistico-vegetazionali nelle aree agricole”;

PREMESSO CHE:

- Le Province ai sensi dell'art.16 della L.R. n.6/2007 sono delegate per le funzioni amministrative concernenti le autorizzazioni di cui all'articolo 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 (*Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità*), per la costruzione e l'esercizio di impianti solari fotovoltaici.

La società **proponente GETA s.r.l.** con sede legale in Corso Alessandro Spalazzi n.7 – 64010 Ancarano (TE) ha presentato istanza di Autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, alla Provincia di Ascoli Piceno in data 11/02/2011 acquisita al ns.prot. al n.6119 impianto fotovoltaico a terra da realizzarsi nel Comune di Ascoli Piceno in Località Alta Valle del Bretta, all'interno di una discarica per rifiuti industriali e speciali tombata.

L'impianto, della potenza nominale di 650 kWp, è costituito da moduli fotovoltaici di 235 W poggiati su una struttura metallica ancorata a terra;

L'area oggetto di intervento è censita al foglio catastale n. 25 del Comune di Ascoli Piceno particelle n. 128-136

VISTA la ns. nota prot. n.22528 del 10/05/2011 con cui veniva richiesta alla società proponente la documentazione minima necessaria per la procedibilità dell'istanza in oggetto;

ACQUISITA la documentazione integrativa presentata dalla GETA s.r.l., ns. prot. n.33357 del 01/07/2011;

Elaborati presentati a corredo dell'istanza ns. prot. n.6119/2011 e documentazione integrativa ns. prot. n.33357 del 01/07/2011:

Progetto definitivo

- *Relazione Tecnica*
- *Piano di dimissione dell'impianto e ripristino del sito*
- *Documetazione attestante lo stato del sito*
- *Inquadramento territoriale*
- *Estratto topografico*
- *Estratto catastale*
- *Stato del sito: descrizione e rendering fotografico ante e post operam*
- *Pianta campo fotovoltaico e linea di connessione alla rete*
- *Lay-out cabina elettrica di connessione e di campo*
- *Particolari costruttivi*
- *Schema elettrico di potenza*
- *Schemi unifilari quadri elettrici c.c.*

Allegati

- *Sintesi non tecnica*
- *Dichiarazione disponibilità del terreno*
- *Preventivo di connessione ENEL con accettazione*

- *Dichiarazione di impegno al ripristino dei luoghi*
- *Copia delle comunicazioni effettuate alle Soprintendenze*
- *Certificato di destinazione urbanistica*

Con nota del 25/08/2011 prot. n. 41798, è stata data la comunicazione di avvio del procedimento di autorizzazione unica ai sensi degli artt.7 e 8 della Legge 241/90 e ss.mm.ii. e contestualmente è stata convocata la Conferenza dei Servizi per il giorno 13/09/2011. Sono stati convocati alla Conferenza dei servizi, oltre alla società proponente, il Comune di Ascoli Piceno, Ministero dello Sviluppo Economico – Dip. Comunicazioni di Ancona, Comando Militare Esercito Marche- servitù militari di Ancona, ENAC Ente nazionale per l'Aviazione Civile ROMA, l'ENEL Distribuzione Spa, l'Ufficio delle Dogane di S.Benedetto del Tronto, il Servizio Genio Civile della Provincia di Ascoli Piceno e per conoscenza l'ufficio delle Dogane di San Benedetto del Tronto.

DESCRIZIONE PROGETTO

L'area oggetto di intervento è censita al foglio catastale n. 25 del Comune di Ascoli Piceno alle particelle n. 128-136 per una superficie totale di circa 14.000 mq. .

L'impianto fotovoltaico, del tipo grid-connected, avrà una potenza nominale di 650 kWp e l'energia elettrica prodotta sarà immessa nella rete elettrica nazionale secondo le disposizioni dei Decreti del Ministero dello Sviluppo Economico del 6 Agosto 2010, e delle relative delibere attuative emanate dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas. L'impianto fotovoltaico e i relativi componenti saranno realizzati in piena conformità delle norme tecniche e di sicurezza vigente.

L'area in oggetto di intervento è situata all'interno di una discarica per rifiuti speciali e nello specifico sopra una vasca di raccolta tombata (denominata "prima vasca").

La tombatura è stata realizzata mediante posa in opera di circa 2 metri di terreno vegetale compattato al di sopra dell'ultimo strato dei rifiuti.

Considerando quindi lo stato e le caratteristiche del terreno, per quanto riguarda le strutture di fondazione, il progetto prevede la realizzazione di zavorre in cls da posizionarsi ad una profondità di circa 50/60cm dallo strato superficiale del terreno evitando così di interferire con gli strati sottostanti.

L'impianto sarà costituito da moduli fotovoltaici posizionati su strutture metalliche, in acciaio zincato a caldo, inclinate di 30° rispetto al piano orizzontale con orientamento Sud.

Al fine di permettere una agevole pulizia del terreno sottostante, le strutture saranno sollevate di almeno 60 cm. dal piano di campagna. Tale altezza da terra garantirà inoltre la giusta aerazione nella parte sottostante le strutture, per favorire la normale crescita della flora e della fauna e conservare così la naturale attività del terreno stesso.

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto costituito da due file parallele di dieci moduli fotovoltaici inclinati sul lato più lungo. Questa soluzione oltre a garantire la potenzialità richiesta riduce l'impatto visivo in quanto si tratta di strutture aventi una altezza da terra di circa 2,3 metri.

In merito alla cabine elettriche, il progetto prevede la realizzazione di due manufatti distinti in funzione delle differenti caratteristiche e destinazioni d'uso:

- Cabina di campo
- Cabina di connessione

La cabina di campo, realizzata con strutture in cls prefabbricato, sarà posizionata nelle immediate vicinanze del campo fotovoltaico e sarà costituita da n. 2 locali distinti: locale inverter e locale trasformatore

La cabina di connessione all'Enel sarà conforme a quanto indicato nella Guida per le connessioni alla rete elettrica di Enel Distribuzione al capitolo G 2.8.1 (Standard tecnici dell'edificio civile per cabine elettriche MT) ed al documento Enel DG10061.

Sarà realizzata con strutture prefabbricate in cls e sarà posizionata in adiacenza al manufatto esistente adibito anch'esso a cabina elettrica.

Tali strutture rientrano tra le "Opere Minori senza necessità di Deposito Ex Genio Civile" come da D.G.R. Marche n.836 del 25/5/2009.

Il valore dell'energia producibile dall'impianto così calcolato risulta pari a: 799.000 kWh/anno (1.229 kWh/kWp/anno).

La società GETA s.r.l. ha piena disponibilità sulle particelle interessate dall'intervento in virtù dell'atto di compravendita Rep. n.130694/24065 del 04/01/2002 Notaio in Ascoli Piceno Dott.Luciano Amadio) e successive variazioni catastali.

Dal **Certificato di destinazione urbanistica** rilasciato dal Comune di Ascoli Piceno si evince che:

" Per i predetti beni, ove inclusi nelle zone soggette ai vincoli del D.L. n. 42 del 22/01/04 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) ex D.L. n. 490 del 29/10/99 e R.D. 3267/23, modificato con R.D. 23/26 e 251/33 (Vincolo Idrogeologico) e altri, le trasformazioni urbanistiche sono subordinate alle specifiche autorizzazioni degli Enti preposti alla tutela. I suddetti vincoli, peraltro, non costituiscono prescrizioni urbanistiche influenti sulla destinazione urbanistica delle aree e pertanto la loro eventuale sussistenza nel presente certificato viene omessa.

I predetti beni immobili, al pari dell'intero territorio del Comune di Ascoli Piceno sono inoltre soggetti alle normative della legge 64/74 e successivi regolamenti di attuazione relative alle zone sismiche di 2A categoria, nonché alle eventuali norme del "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Bacino del Filane Tronto " approvato dalla Regione Marche con delibera di Consiglio Regionale n. 81 del 29/01/2008 e del "Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale" adottato con delibera di Consiglio Provinciale n.136 del 05/12/2006"

Inoltre, dal PRG risulta che la zona è destinata a giacimento controllato per smaltimento rifiuti tossico pericolosi e secondo lo strumento urbanistico adottato o ambito provvisorio di tutela PPAR, l'area ricade nella tutela dei versanti e parzialmente nella tutela integrale dei corsi d'acqua.

Per quanto sopra premesso, si elencano le autorizzazioni/nulla osta che confluiscono nel procedimento unico:

- Permesso di costruire (Comune);
- Autorizzazione elettrodotto L.R. n. 19/1988 (Provincia di Ascoli Piceno - Servizio Genio Civile);
- Nulla osta del Ministero dello Sviluppo Economico - Dip. Comunicazioni per costruzioni di linee elettriche, di cui all'art. 95 del D.lgs. 259/2003;
- Nulla Osta Comando Militare Esercito Marche.

PRESO ATTO del TICA ENEL n.T0120439 e dell'avvenuta accettazione del relativo preventivo;

RICHIAMATO in sintesi il verbale della **Conferenza dei servizi del 13/09/2011**:

"La Conferenza dei Servizi si conclude con le seguenti prescrizioni:

- *Invitare l'ARPAM alla prossima seduta della Conferenza dei servizi;*
- *Verificare se l'area è oggetto di vincolo idrogeologico ai sensi del R.D 3267/33;*
- *Trasmettere all'ARPAM dipartimento di Ascoli Piceno da parte del proponente copia cartacea ed informatica degli elaborati di progetto per la valutazione;*
- *Verificare se esistono elaborati approvati in merito alla copertura finale della vasca."*

ACQUISITO il Nulla Osta del Comando Militare Esercito Marche prot. n.05329 del 06/10/2011, per gli aspetti demaniali di competenza, ns. prot. n. 48829 del 11/10/2011;

ACQUISITA la seguente documentazione integrativa presentata dalla GETA s.r.l. ns. prot. n.13812 del 26/03/2012 e prot. n.20975 del 11/05/2012:

- *Estratto Carta Tecnica Regionale*
- *Studio dei vincoli*
- *Planimetria delle opere di deflusso delle acque meteoriche con proposta di regimentazione*
- *Computo metrico dell'intervento*
- *Progetto di mitigazione*

- Bilancio di massa delle terre movimentate e durata della fase di cantiere
- Studio di impatto acustico
- Studio dei campi elettromagnetici
- Copia certificato camerale
- Autocertificazione copia conforme
- Autocertificazione resa ai sensi del punto 6 della D.R. n. 13/2010
- Autocertificazione che l'impianto non ricade in aree contermini a quelle sottoposte al D.Lgs.42/2004
- Copia dell'istanza e relativa documentazione presentata al Ministero dello Sviluppo Economico
- Autocertificazione di conformità documentazione presentata agli Enti
- Nota esplicativa documentazione integrativa Marzo 2012
- Copia atto notorio di compravendita dell'area
- Planimetria area di proprietà Geta Srl
- Copia elaborato grafico approvato per chiusura 1 ° vasca
- Relazione geologica, geomorfologica e geotecnica
- Nota esplicativa documentazione integrativa Maggio 2012

ACQUISITO il parere favorevole del Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento delle Comunicazioni di Ancona prot. n. 3255 del 10/05/2012, pervenuto via posta elettronica certificata (PEC), ns. prot. n.20775 del 10/05/2012;

RICHIAMATO in sintesi il verbale della conferenza dei servizi del 16/04/2012 – 11/05/2012:

“Seduta del 16/04/2012:

Il Servizio Genio Civile rilascia il seguente parere:

“L.R. Marche n. 19 del 06/06/1988 -norme in materia di opere concernenti linee ed impianti elettrici- R.D. n 3267 del 30/12/1923 e regolamento n. 1126 del 16/0/1926 -zona sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici.-

Si esprime parere favorevole in base alle leggi sopra descritte **alle seguenti prescrizioni:**

- il cavidotto dovrà essere posizionato ad una profondità di 1.50 mt;
- si raccomanda di adottare tutti gli opportuni accorgimenti nella regimazione delle acque piovane al fine di impedire infiltrazioni che possano modificare le caratteristiche fisiche e meccaniche dei terreni di fondazione e per un regolare deflusso a valle;
- il materiale di risulta degli scavi dovrà essere sistemato a perfetta regola d'arte in loco e le eventuali eccedenze dovranno essere trasportate in apposita discarica o luogo autorizzato.

L'ARPAM-Dipartimento di Ascoli Piceno afferma che il progetto non prevede la realizzazione delle opere di drenaggio e convogliamento delle acque che invece sarebbe opportuno; richiede quindi:

- 1) un bilancio delle terre movimentate alla luce del fatto che andranno ricoperte le zavorre in cls;
- 2) una regimazione delle acque basata sui dati pluviometrici (10 anni) della zona in esame utilizzando canaline a vista innestate al corpo recettore in modo da tenere l'area più asciutta possibile;
- 3) Una tavola con:
 - a) planimetria con l'indicazione esatta della vasca di abbancamento dei rifiuti;
 - b) indicazione dell'impianto;
 - c) indicazione dei pozzi del percolato;
 - d) indicazione della regimazione delle acque meteoriche;
 - e) curve di livello a 50 cm.
- 4) Il numero di viaggi complessivi dei mezzi nella fase di cantiere.

Conclusioni seduta del 16/04/2012:

Non potendo escludere che la prima vasca rientri nella gestione post-operativa approvata con det. Dirigenziale n. 5633/GEN del 08/10/2007 e le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 36/03, la seduta si

conclude alle ore 12.40 aggiornandosi a data da destinarsi.”

Seduta del 11/05/2012:

L'ARPAM-Dipartimento di Ascoli Piceno esprime **parere favorevole** all'esecuzione dei lavori in oggetto rilasciando il seguente parere:

Analizzate le integrazioni prodotte in sede di conferenza dei servizi odierna, si effettuano valutazioni favorevoli con le seguenti prescrizioni:

- 1) Rappresentare in planimetria (allegato 27) il tratto finale di sgrondamento delle acque meteoriche della prima vasca che si immette nel fosso Porchiano, così come approvato nel piano di adeguamento al D.lgs 36 /2003 dell'intera discarica;
- 2) Prima dell'inizio dei lavori di realizzazione dell'opera in oggetto, effettuare n. 3 sondaggi ambientali, ubicandoli indicativamente come in planimetria allegata alla presente, per la verifica degli spessori dei vari stadi di copertura, spingendo l'investigazione fino ad un metro nel corpo rifiuti e relazionare ad Arpam sui risultati ottenuti;
- 3) 10 giorni prima dell'effettuazione delle indagini ambientali di cui al punto 2, comunicare ad ARPAM la data dell'intervento.

Il Comune di Ascoli Piceno rilascia il seguente parere:

- 1) "Parere favorevole a condizione che i sostegni dei pannelli siano colorati con colore verde o marrone, che la cabina di progetto sia colorata di marrone chiaro e il tetto della cabina sia a falda (una o due falde) con trattamento simil-coppo o coppi.
- 2) Si suggerisce adeguata piantumazione perimetrale per schermare l'impianto. Tutto ciò per attenuare l'impatto paesaggistico dell'impianto."

Il Servizio Genio Civile della Provincia di Ascoli Piceno chiede se la Soc. GETA srl abbia acquisito regolare concessione allo scarico di acque meteoriche nel fosso limitrofo fosso Porchiano e prescrive la regolarizzazione dell'autorizzazione demaniale in sanatoria se non in regola.

L'ufficio rifiuti del servizio Tutela Ambientale della Provincia chiede che venga presentato un piano di ricomposizione ambientale consistente in elaborati grafici di rendering con vista da lontano.

Conclusioni seduta dell'11/05/2012:

La conferenza si conclude con **esito positivo** accogliendo le **prescrizioni** precedentemente espresse."

PRESO ATTO della nota prot. 22227 del 18/05/2012 inviata dal Servizio Genio Civile della Provincia alla società GETA s.r.l. e per conoscenza al Servizio Tutela Ambientale riguardante la Concessione demaniale per scarico acque bianche su Fosso Porchiano;

CONSIDERATO che si ritengono acquisiti in modo favorevole i pareri e i Nulla Osta degli Enti invitati alla Conferenza dei servizi e risultati assenti, ai sensi dell'art.14ter, comma 7 della Legge n.241/90, che stabilisce che "si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale e alla tutela ambientale (...), il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata".

VISTA la **Determinazione dirigenziale N. 5633/GEN-N. 266/SA dell'08/10/2007** avente ad oggetto: "Ditta GETA Srl con sede legale in via Piane di Tronto, 2 ANCARANO (TE). D.Lgs. 13 gennaio 2003, art. 17, comma 4. Approvazione piano di adeguamento discarica per rifiuti pericolosi in località "Alta Valle del Bretta" nel Comune di Ascoli Piceno (AP)".

VISTI E RICHIAMATI:

- l'art. 12 comma 1 del D.lgs. 29/12/2003 n. 387, secondo cui "Le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti - omissis - sono di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti";

- l'art. 12 comma 4 del citato decreto, a norma del quale "Il rilascio della autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato e deve contenere, in ogni caso, l'obbligo della rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto."

- l'art. 107, comma 3, del D.lgs. 18/08/2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

RITENUTO pertanto di poter rilasciare l'Autorizzazione unica richiesta;

DETERMINA

- 1) **DI AUTORIZZARE** la società **GETA s.r.l.** con sede legale in Corso Alessandro Spalazzi n.7 – 64010 Ancarano (TE) ai sensi dell'art.12, comma 3 del D.Lgs. 387/2003, per le motivazioni espresse in narrativa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, **alla costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico a terra di potenza pari a 650 kWp su terreno sito in Comune di Ascoli Piceno – Zona Alta Valle del Bretta – Foglio Catastale n.25 Particelle n. 128 e n.136, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili in conformità al progetto approvato e depositato presso questo Ente e nel rispetto delle prescrizioni di seguito riportate;**
- 2) **DI DARE ATTO** che, a costruzione avvenuta, l'impianto di rete per la connessione elettrica sarà compreso negli impianti del gestore di rete, che potrà utilizzarlo per erogare il servizio pubblico di distribuzione anche ad altri soggetti; a tal fine non è fatto obbligo a quest'ultimo di ripristinare, rimuovendo l'impianto di rete e ripristinando lo stato dei luoghi a seguito della eventuale dismissione dell'impianto di produzione;
- 3) **DI PRESCRIVERE** che l'impianto dovrà attenersi alle **misure di prevenzione e mitigazione** previste dal punti 6.8 dell'Allegato II della D.C.R. n.13 del 30.09.2010 della Regione Marche:
 - la superficie interessata dall'intervento dovrà essere delimitata da idonee aree verdi realizzate con piante autoctone. Sono da preferire formazioni arboree ed arbustive che non accentuino la linearità dei confini degli impianti ma, al contrario, contribuiscano a creare elementi di transizione arealmente estesi ed irregolari.
- 4) **DI PRESCRIVERE** inoltre:
 - a) che il cavidotto dovrà essere posizionato ad una profondità di 1.50 mt;
 - b) di adottare tutti gli opportuni accorgimenti nella regimazione delle acque piovane al fine di impedire infiltrazioni che possano modificare le caratteristiche fisiche e meccaniche dei terreni di fondazione e per un regolare deflusso a valle;
 - c) che il materiale di risulta degli scavi dovrà essere sistemato a perfetta regola d'arte in loco e le eventuali eccedenze dovranno essere trasportate in apposita discarica o luogo autorizzato;
 - d) che venga acquisita, prima dell'inizio dei lavori di realizzazione dell'opera in oggetto, la concessione demaniale per lo scarico delle acque meteoriche nel fosso Porchiano;
 - e) venga rappresentato in planimetria (allegato 27), prima dell'inizio dei lavori di realizzazione dell'opera in oggetto, il tratto finale di sgrondamento delle acque meteoriche della prima vasca che si immette nel fosso Porchiano, così come approvato nel piano di adeguamento al D.lgs. 36/2003 dell'intera discarica;
 - f) di effettuare, prima dell'inizio dei lavori di realizzazione dell'opera in oggetto, n. 3 sondaggi

ambientali, ubicandoli indicativamente come in planimetria allegata al parere ARPAM, per la verifica degli spessori dei vari stadi di copertura, spingendo l'investigazione fino ad un metro nel corpo rifiuti e relazionare ad ARPAM sui risultati ottenuti;

- g) 10 giorni prima dell'effettuazione delle indagini ambientali di cui al punto e), comunicare ad ARPAM la data dell'intervento;
- h) i sostegni dei pannelli dovranno essere colorati con colore verde o marrone e la cabina di progetto dovrà essere colorata di marrone chiaro e il tetto della cabina sia a falda (una o due falde) con trattamento simil-coppo o coppi;
- i) che venga presentato un Piano di ricomposizione ambientale consistente in elaborati grafici di rendering con vista da lontano.

5) **DI PORRE A CARICO** della società **GETA s.r.l.:**

- a) l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto ai sensi dell'art.12 comma 4 del D.Lgs. 387/2003;
- b) la stipula della **polizza fideiussoria** a favore del Comune di Ascoli Piceno, a garanzia dell'impegno di dismissione dell'impianto fotovoltaico e di rimessa in pristino dello stato dei luoghi. La polizza, della durata di 20 anni, deve essere presentata prima dell'inizio dei lavori al Comune ed in copia alla Provincia di Ascoli Piceno, per un importo complessivo almeno pari a Euro 100,00 per ogni kWp in quanto trattasi di impianto con struttura di sostegno dei moduli ancorate con fondazioni superficiali o profonde in cemento armato, ai sensi della Delibera di G.P. n.5 del 13/01/2010. La fideiussione è vincolata e finalizzata esclusivamente all'attività di rimessa in pristino dell'area da parte dell'Amministrazione Comunale, procedente in via sostitutiva al soggetto inadempiente. Nel caso in cui la fideiussione venisse revocata e/o interrotta, verrà sospesa l'autorizzazione dell'impianto e fatta comunicazione al G.S.E. per l'interruzione degli incentivi;
- c) l'obbligo di regolarizzare presso l'Ufficio delle Dogane di San Benedetto del Tronto – AP, per gli adempimenti fiscali a carico degli esercenti di impianti per la produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, nel rispetto del Testo Unico delle Accise approvato con D.Lgs. 504/1995.
- d) la trasmissione a questa Amministrazione della dichiarazione di inizio lavori, della dichiarazione di conclusione lavori con allegati la dichiarazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato e della dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico.

6) **DI RICORDARE** che il soggetto autorizzato deve rispettare tutte le norme vigenti in materia di igiene e sanità pubblica e di sicurezza degli ambienti di lavoro.

7) **DI STABILIRE:**

- a) la **durata** dell'Autorizzazione Unica rilasciata dall'Amministrazione Provinciale, in base alla Deliberazione della Giunta Provinciale n.05 del 13/01/2010, in **20 (venti) anni** dalla data della presente determinazione. Tale termine soggetto a scadenza, può essere prorogato, per una sola volta, purché la richiesta venga effettuata un anno prima della scadenza e sia motivata.
- b) il **termine di 1 (uno) anno** per dare inizio ai lavori dal momento del ritiro dell'autorizzazione ed il termine di 3 (tre) anni per la conclusione dell'intervento, dall'inizio dei lavori. La data di conclusione viene individuata con la richiesta di allaccio dell'impianto alla rete ai fini della messa in esercizio. Decorsi i termini, salvo proroga, la presente autorizzazione perde efficacia.

8) **DI TRASMETTERE** copia conforme del presente provvedimento, completo di una copia degli elaborati progettuali, vidimati da questo Servizio, alla società proponente **GETA s.r.l.**, con sede legale in Corso Alessandro Spalazzi n.7 – 64010 Ancarano (TE).

- 9) **DI TRASMETTERE** altresì copia conforme del presente provvedimento ai seguenti Enti e Servizi interni della Provincia di Ascoli Piceno: Comune di Ascoli Piceno, Ministero dello Sviluppo Economico Dip.Comunicazioni, ENEL Distribuzione SpA, Comando Militare Esercito Marche, Servizio Genio Civile della Provincia ed all'Ufficio delle Dogane di San Benedetto del Tronto.
- 10) **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è di carattere transitorio, soggetto a revoca o modifica o sospensione per evitare danni alle persone all'ambiente o a beni pubblici e privati e in tutti gli altri casi in cui ciò si renda necessario nel pubblico interesse, anche per cause non imputabili al titolare dell'autorizzazione, ed è subordinato, in ogni caso, al rispetto delle norme regolamentari, anche regionali, più restrittive che dovessero intervenire in materia. Per quanto non espressamente prescritto con la presente autorizzazione, si rimanda alle norme vigenti in materia.
- 11) **DI DARE ATTO** che la presente Autorizzazione Unica sostituisce ogni altro provvedimento autorizzativo richiesto dalla vigente normativa e che viene emesso, fatti salvi eventuali diritti di terzi.
- 12) **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta onere diretto o indiretto a carico del bilancio provinciale.
- 13) **DI RICORDARE** inoltre, ai sensi dell'art.3, 4° comma della Legge 7/8/1990 n.241, che contro il provvedimento in oggetto può essere proposto ricorso giurisdizionale, con le modalità di cui alla Legge 6/12/1971 n.1034, al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24/11/1971 n.1999, rispettivamente entro 60 e 120 giorni.
- 14) **DI TRASMETTERE** il 2° originale del presente provvedimento dirigenziale al Segretario Generale per gli adempimenti previsti nello Statuto Provinciale.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

Ing. Alesi



Il Dirigente
(SERAFINI, DOTT. GIUSEPPE)